

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 24 (1952)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIV. Fascicolo II.

Lugano, marzo-aprile 1952

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 52

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

L'INTRODUZIONE DEL CARRO ARMATO NELL'ESERCITO

Proposte della Commissione speciale della SSU al Comitato centrale.

Cap. SMG Bruno Regli

Il comitato centrale della SSU nell'agosto 1951 decideva di costituire una commissione speciale incaricata di studiare il problema della introduzione del carro armato nell'Esercito.

Alla base di questo studio stavano la OT/51, le disponibilità concesse dal programma di riarmo 1951, comprendente la richiesta di un credito speciale per l'acquisto di ca. 500 carri armati, e la decisione delle Camere federali per l'acquisto di 200 carri armati leggeri AMX 13. Si è trattato quindi di studiare l'assegnazione organica degli esistenti G 13, dei previsti 200 AMX 13 e dei rimanenti 300-350 carri armati, sulla cui specie dovevasi pure decidere.

L'organizzazione di ogni formazione dell'esercito si fonda essenzialmente su ragioni di ordine tattico e finanziario. La Commissione, non entrando in discussione il secondo elemento perchè fissato dalle relative decisioni delle Camere, ha studiato dapprima i criteri tattici fondamentali su cui basare lo studio dell'attribuzione organica.

In principio si sono poste due realizzazioni possibili:

— creare un'arma corazzata a scopi operativi, organizzando divisioni o brigate corazzate;